

PD usa Primarie ma blocca le liste nella L. Elettorale e per l'A.N. Che roba è?

Redazione - 23/04/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it

Il PD sceglie i suoi candidati, sia al Congresso, che alle Politiche, alle regionali o amministrative (non sempre comunque) attraverso le Primarie ma poi la Legge elettorale (che non è solo figlia dell'attuale Governo ma anche e soprattutto, ad oggi, dal Governo "dem, non viene ancora cambiata) prevede le "liste bloccate"; va senza dirlo che questo è per tutti i partiti. Ma che roba è? Il concetto di fondo è questo: Tu, caro Matteo Renzi, ex premier e leader del partito perché continui a portare avanti questo paradosso politicamente assurdo? Se il tuo partito intende dare la possibilità agli iscritti (ed anche a non iscritti che per lo sono, in una certa forma, "aderenti", di scegliersi i propri rappresentanti) perché poi la Legge elettorale deve contenere le "liste bloccate"? Prima li fai scegliere e poi li blocchi? Ma non sono già "bloccati" dalle stesse primarie? C'è qualcosa sotto? Le liste, o sarebbe meglio di graduatorie (?) rispettano fino in fondo quanto stabilito dal "voto preventivo" inteso quale modo di stabilire un qualcosa che poi non venga stravolto? A cosa servono le "liste bloccate" nella Legge elettorale se credi nelle Primarie, decantate quale "strumento di Democrazia"? Ancora: La Democrazia si "paga"? Perché far "sborsare" 2 euro a chi si reca ai gazebo per votare? Sono una forma di autofinanziamento? In questa domanda c'è già la risposta? Le Primarie non sono "istituzionalizzate" e quindi non prevedono rimborsi elettorali, ecco perché il Partito deve "sostenere" questo esercizio ma il "caffè" o il "panino" che chi è impegnato se lo paga o gli viene pagato? Tutto legittimo, per carità; ma quello che si vuol dire è che le Primarie, o vengo istituite per Legge o cos'è; non hanno nessun senso anche perché, chi "esterno" al PD vuole recarsi a manifestare cotanta "democrazia" perché deve pagare? La "democrazia", in generale, prevede costi, ma il "voto", non dovrebbe mai farlo perché, potrebbe "inficiare" la "manifestazione" o "ridurla". Le "Primarie", in conclusione, garantiscono davvero l'alternanza o il "ringiovanimento"? Siamo sicuri, che quando succede qualcosa di diverso dallo "stantio" non sia per una casualità o qualche altra "modalità" come le cronache registrano? Siamo sicuri che siano garanzia di "garanzia e pulizia"?
ALTRA COSA, ANCORA PIU' "MISTERIOSA": LE LISTE PER LA "COMPOSIZIONE" DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE CHE ACCOMPAGNANO IL VOTO ALLE PRIMARIE PER LA SCELTA DEL SEGRETARIO NAZIONALE, PERCHE', ANCHE ESSE, SONO BLOCCATE?

